



Gara a procedura aperta per la Fornitura, installazione, attivazione, gestione e manutenzione di una rete di ricarica per veicoli elettrici per il progetto "Catania, Messina e Aree Metropolitane"
(CIG 772539097F)

- 2^ Richiesta di chiarimenti pervenuti in data 14 gennaio 2019 -

DOMANDA: <Si possono offrire colonnine con 3 o 4 prese? In caso affermativo è possibile richiedere al Comune interessato la disponibilità di almeno uno stallo aggiuntivo rispetto ai due previsti da capitolato?>

RISPOSTA: No, le infrastrutture di ricarica non potranno avere più di due prese, così come previsto dal Capitolato tecnico. La scelta è stata ponderata dalla stazione appaltante sulla base della disponibilità delle aree di sosta e la possibilità di dedicare stalli riservati alla sosta dei veicoli elettrici senza impattare sulla sosta libera e/o a pagamento presente nei territori comunali coinvolti nel progetto.

DOMANDA: <Nel caso in cui vengano offerte colonnine dotate di due prese da 22 kW cadauna o oltre, la potenza di allaccio richiesta può rimanere pari a 25 kW dotando la colonnina di un dispositivo di gestione istantanea del carico?>

RISPOSTA: Il capitolato prevede che le Infrastrutture di ricarica siano dotate di n° 2 prese di Tipo 2 (CEI EN 62196-2), alimentate a corrente alternata trifase, con protezione IPXXD (Shutter) e che la potenza massima gestibile dall'infrastruttura di ricarica sia pari a 44 kW in corrente alternata per la ricarica di due veicoli in simultanea (configurazione 22+3 kWh oppure configurazione 22+22 kWh), pertanto:

– le prese devono essere entrambe di tipo 2 con potenza erogabile pari a 22kWh;

– la ricarica possa essere configurata con entrambe le prese che erogano fino a 22kWh oppure con una presa che eroga fino a 3kWh e l'altra fino a 22kWh per un totale di 25kWh, in base alla configurazione dell'allaccio alla rete elettrica definito con Distributore locale di energia;

– nel caso di allaccio a 25kWh è comunque possibile una configurazione di ricarica che moduli i 25kWh tra le due prese, fermo restando che se un veicolo richiede 22kWh ad esso deve essere garantita l'erogazione di 22kWh.

DOMANDA: <Con riferimento all'art. 15 del Capitolato Speciale Tecnico, si richiede se le tariffe applicate dal gestore possono essere quelle di mercato (oggi indicate tra 400 e 500 €/Mwh) oppure devono attenersi al puro costo individuato periodicamente dall'ARERA>

RISPOSTA: Le tariffe dovranno "essere coerenti" con le disposizioni e normative ARERA, quindi comprendere anche la parte di energia da definire nell'ambito dei prezzi di mercato osservato, pertanto con un valore compreso nella forchetta 400-500 €/Mwh.

DOMANDA: <Si richiede a quanto ammontano gli oneri, le tasse e le spese di registrazione relative ai contratti da stipulare>

RISPOSTA: Gli oneri per la registrazione del contratto sono quelli previsti dalla norma oltre al costo delle marche da bollo da 16 euro da applicare sui fogli del contratto e sugli elaborati allegati allo stesso. Con riferimento ai costi di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale Tecnico, si rimanda alla risposta già fornita e contenuta nel documento "Richiesta di chiarimenti pervenuti in data 10 gennaio 2019" già pubblicata nel sito dipartimentale.

Il RUP

Firmato: Arch. Michele Carrara

